

Giovi, il villaggio della Befana «Valorizzare non solo il centro»

INIZIATIVA DI COLDIRETTI CONFINDUSTRIA E CNA DAL 5 AL 7 GENNAIO CON STAND DI ARTIGIANI LABORATORI CREATIVI MUSICA E SPETTACOLI

L'APPUNTAMENTO/2

Mestieri e sapori della tradizione, stand di artigianato, laboratori creativi, musica e spettacoli. Dal 3 al 5 gennaio, il borgo di Giovi Bottiglieri a Salerno si trasforma nel villaggio della Befana con «Colline salernitane in festa l'Epifania» tra il Belvedere e la Tenuta dei Normanni. L'iniziativa è promossa da Confindustria, Cna, Coldiretti Salerno e l'associazione Vivere Insieme ed è realizzata con il contributo della Camera di Commercio e il sostegno di Banca Monte Pruno, in collaborazione con Tenuta dei Normanni, associazione culturale Do.Po., pro loco Colline di Giovi e Bottega San Lazzaro.

LE VOCI

«Confindustria spiega Michelangelo Lurgi, presidente del Gruppo alberghi, turismo e tempo libero dell'associazione degli industriali salernitani - ha voluto, insieme con Cna e Coldiretti, promuovere in modo marcato anche le aree un po' più lontane dal centro cittadino. Abbiamo la necessità di valorizzare l'intero territorio. Siamo partiti con le colline, ma lavoreremo anche nella zona orientale da qui a breve con altre iniziative. Confindustria vuole fare rete e dobbiamo lavorare tutti insieme per fare sviluppo di territorio». Il concetto di «fare rete» viene richiamato anche da Vincenzo Galdi di FederPensionati Coldiretti Salerno: «Ci crediamo molto». Luigi Della Greca, presidente di Vivere Insieme, evidenzia che, dopo la prima edizione lo scorso anno, «quest'anno, l'iniziativa si è allargata, nel senso che c'è maggiore partecipazione anche di realtà dei rioni collinari. Dobbiamo far conoscere i rioni collinari, lo meritano». Quanto al programma, Maria D'Amato Postiglione, amministratrice di Tenuta dei Normanni, anticipa cosa troverà chi raggiungerà Colline salernitane: «Innanzitutto, l'Epifania è un momento per i bambini, quindi laboratori nel pomeriggio e anche spettacoli. Per gli adulti, ci saranno decori e spettacoli, tra cui due organizzati dal liceo Alfano I. Poi, ci sarà il coro gospel. Inoltre, sempre per i bambini, laboratori su come preparare il pane, su come creare oggetti con materiali riciclati, come costruire la calza. E ci sarà anche la casa della Befana dove poter scattare foto». Lucio Ronca, a capo di Cna Salerno e delegato della Camera di Commercio, constata che «siamo tanti ad aver voluto mettere in piedi questa bellissima manifestazione, tenendo presente che le colline salernitane fanno parte della città». Alla presentazione, anche gli assessori all'Ambiente, Massimiliano Natella, e al Turismo, Alessandro Ferrara. «È giusto dice Ferrara - promuovere queste manifestazioni anche nei rioni collinari. E questo vale anche per la zona orientale. Infatti, siamo propensi a organizzare, per il 2025, iniziative che possano rendere sempre più attenzionata la città e per far venire qui quanti più turisti a visitare la nostra città». Per il vicedirettore generale Banca Monte Pruno, Cono Federico, «Salerno è importante in tutti i suoi quartieri. Siamo una banca locale e dobbiamo esserci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA